

COMUNE DI VILLA MINOZZO

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

DELIBERAZIONE N. 20del: **07.04.2014**

Trasmessa il 09/04/2014

al ALBO prot. n. ~~1666~~**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE****OGGETTO:****DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE RELATIVE ALL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU - IUC) PER L'ANNO 2014**

Per determinazione del Sindaco, ai sensi dell'art. 10 – 5[^] comma dello Statuto del Comune, si è convocato il Consiglio Comunale nella solita sala del Municipio, oggi **sette aprile duemilaquattordici** alle ore **20.30** in adunanza straordinaria di I[^] convocazione, previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini di cui all'art. 10 – 2[^] comma dello Statuto stesso.

Fatto l'appello nominale risultano:

FIOCCHI LUIGI	P	MASINI MARINELLA	P
BELTRAMI ERICA	A	POLITI FEDERICO	P
FERRARI PIERO	P	SPADAZZI CLAUDIO	A
GOVI SARA	P	GIGLI FABIO	P
CASTELLINI ALBERTO	P	PENSIERI SERGIO	A
SALA IDEO GIANNI	P	VASIRANI FABIO	P
BARGIACCHI MIRCO	P	AGOSTINELLI GIGLIO	P
LAZZARI AGNESE	P	ZOBBI TARCISIO COSTANTE	P
MARAZZI DAVIDE	A		

Totale presenti **13**Totale assenti **4**Assiste il Segretario Sig. **SCHIANO PASQUALE**

Il Sig. **LUIGI FIOCCHI** - Sindaco assume la presidenza della presente adunanza e riconosce la legalità, dichiara aperta la seduta, designando a scrutatori i tre Consiglieri signori:

Federico Politi, Ideo Sala, Giglio Agostinelli

L'ordine del giorno, diramato ai Signori Consiglieri ai sensi dell'art. 10 – 2 comma dello Statuto, porta la trattazione dell'oggetto sopra indicato e nella sala sono depositate da 48 ore le proposte relative coi documenti necessari.

Il consigliere Piero Ferrari illustra il punto all'O.d.G. relativo alla determinazione delle aliquote dell'imposta IMU – IUC per l'anno 2014 precisando che complessivamente si tratta di un aumento minimo.

Interviene il consigliere Zobbi Tarcisio Costante il quale afferma che le seconde case sono una piccola ricchezza e quindi andrebbero valorizzate. Inoltre non considerare la seconda casa concessa in uso al figlio è una buona cosa. Afferma inoltre che gli piacerebbe sapere l'esito degli accertamenti sulle proprietà a Villa. Dichiarò infine di astenersi dalla votazione.

Interviene il consigliere Fabio Gigli dichiarando di essere d'accordo con il consigliere Zobbi sulla valorizzazione delle seconde case. Dichiarò inoltre che il suo voto è contrario.

Interviene il Sindaco dichiarando che non fa piacere neppure all'amministrazione applicare tasse sulle seconde case perché queste consentono alle persone che vivono da altre parti di venire in montagna. Conclude affermando che in effetti si può sempre migliorare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, nonché l'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale;

TENUTO CONTO Che l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata all'anno 2015 ;

DATO ATTO Che l'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, stabilisce "E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento";

EVIDENZIATO Che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a:

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

VISTO l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/2006 il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

RICHIAMATO il D.M. in data 13/02/2014 (pubblicato in G.U.n.43 del 21/02/2014) che stabilisce il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali al 30/04/2014;

RICHIAMATE:

- la deliberazione di C.C. n. 83 del 27/10/2012, con la quale è stato approvato il REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU), così come modificato con delibera di C.C.n.32 del 29/06/2013;

- le deliberazioni di C.C. n. 31 del 29/06/2013 e n.84 del 30/11/2013, con le quali sono state determinate e variate per l'ANNO 2013 le ALIQUOTE per l' "IMU";

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, è facoltà del Comune modificare le aliquote, in aumento o in diminuzione;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

RICHIAMATO l'art. 13, comma 13-bis, del D.L. 201/2011 (nel testo novellato dall'art. 10 del D.L. 35/2013) che prevede che a decorrere dall'anno d'imposta 2013 i regolamenti dell'imposta municipale propria debbono essere inviati esclusivamente per via telematica, tramite il portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione sul sito informatico individuato dalla legge;

CONSIDERATO Che a decorrere dal 1° gennaio 2013, sono soggetti al patto di stabilità interno anche i comuni con popolazione compresa tra 1.001 e 5.000 abitanti, come disposto dal comma 1, dell'art. 31, della legge n. 183 del 2011;

CONSIDERATO che il Comune di Villa Minozzo, al fine di rispettare gli obblighi imposti dalle norme sul patto di stabilità interno nonché per le ulteriori disposizioni previste dalla Spending Review 2 e per raggiungere gli equilibri economico finanziari del bilancio previsti dalle regole di finanza pubblica, si vede costretto ad agire sulla leva fiscale, prevedendo aumenti delle entrate tributarie per il triennio;

RICHIAMATO il D.Lgs14/03/2011 N. 23 - Art. 9, comma 8 - , ai sensi del quale sono esenti dall'imposta municipale propria gli immobili posseduti dallo Stato, *nonché* gli immobili posseduti, nel proprio territorio, dalle regioni, dalle province, dai comuni, dalle comunità montane, dai consorzi fra detti enti, ove non soppressi, dagli enti del servizio sanitario nazionale, *destinati esclusivamente ai compiti istituzionali*. Si applicano, inoltre, le esenzioni previste dall'articolo 7, comma 1, lettere b), c), d), e), f), h), ed i) del citato decreto legislativo n. 504 del 1992. Sono, altresì, esenti i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, ubicati nei comuni classificati montani o parzialmente montani di cui all'elenco dei comuni italiani predisposto dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT);

VISTE, altresì, le modifiche introdotte dalla Legge n.147 del 27/12/2013 articolo 1 commi dal 707 al 718, ai sensi dei quali, tra l'altro, sono esenti dall'imposta:

- le abitazioni principali accatastate in categorie diverse dall'A/1, A/8 ed A/9 e relative pertinenze. Si intende per effettiva abitazione principale l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente;
- è considerata equiparata ad abitazione principale l'unità immobiliare, comprese le relative pertinenze, posseduta da anziano o disabile che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
- è considerata equiparata ad abitazione principale l'unità immobiliare, comprese le relative pertinenze, posseduta da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia a condizione che la stessa non risulti locata;
- la casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare corredata delle relative pertinenze, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di Polizia ad ordinamento civile, nonché del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e del

personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;

- le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari e relative pertinenze;
- gli alloggi sociali (decreto Min.Infrastrutture 22/04/2008) e relative pertinenze.

RITENUTO opportuno approvare le aliquote IMU per l'anno 2014;

VISTO il D.Lgs. n.267/2000;

DATO ATTO che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000 e s.m.i., sulla presente deliberazione hanno preventivamente espresso parere favorevole:

- in ordine alla regolarità tecnica il Responsabile del servizio interessato;
- in ordine alla regolarità contabile il Responsabile del Servizio Finanziario;

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE, espressa nelle forme richieste dalla legge:

Consiglieri presenti	n.13
Consiglieri votanti	n. 12
Voti favorevoli	n. 10
Voti contrari	n. 2 (Fabio Gigli, Fabio Vasirani)
Astenuti	n. 1 (Tarcisio Costante Zobbi)

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa e qui richiamate;

1. **DI APPROVARE** le seguenti aliquote IMU per l'anno 2014:

TIPOLOGIA	ALIQUOTA
ABITAZIONE PRINCIPALE DI CATEGORIA A/1 – A/8 – A/9	0,53%
IMMOBILI DATI IN COMODATO GRATUITO A PARENTI MAGGIORENNI ENTRO IL PRIMO GRADO a condizione che l'utilizzatore vi dimori abitualmente e che vi abbia preso la propria residenza anagrafica. La sussistenza dei predetti requisiti dovrà essere autocertificata, a pena di decadenza dal beneficio, da ognuno dei richiedenti compilando e consegnando apposito modulo predisposto dall'ufficio entro il 31 dicembre 2014.	0,66%
IMMOBILI CATEGORIE A/10 – C/1 – C/3 – C/4	1,00%
IMMOBILI CATEGORIA D (escluso D/5)	0,92%
IMMOBILI CATEGORIA D/5	1,00%
TUTTI I RESTANTI IMMOBILI	1,06%
AREE FABBRICABILI	1,06%

2. **DI CONFERMARE** le seguenti detrazioni per l'applicazione dell'IMU anno 2014:

a) per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale (nelle categorie catastali A/1-A/8-A/9) del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. Se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

3. **DI STABILIRE** che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2014;
4. **DI DARE ATTO** Che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento in vigore in materia;
5. **DI INCARICARE** l'ufficio tributi dell'Ente ad effettuare ogni adempimento conseguente al presente atto;

ATTESA l'urgenza che riveste l'esecutività della presente deliberazione;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE, espressa nelle forme richieste dalla legge:

Consiglieri presenti	n.13
Consiglieri votanti	n. 12
Voti favorevoli	n. 12
Voti contrari	nessuno
Astenuti	n. 1 (Tarcisio Costante Zobbi)

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

PARERI PREVENTIVI

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Beltrami Dott.ssa Erica

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i., il sottoscritto, responsabile del servizio finanziario di questo comune, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità CONTABILE, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Razzoli Rag. Brunella

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to LUIGI FIOCCHI

IL SEGRETARIO
F.to SCHIANO PASQUALE

E' Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo;

Villa Minozzo, li - 9 APR 2014



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to SCHIANO PASQUALE

A large, stylized handwritten signature in black ink, likely belonging to Schiano Pasquale, the Secretary of the Municipality.

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata in data **09/04/2014**, per rimanervi per n. 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (come prescritto dall'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) (N.....reg. pub delle deliberazioni);
- è divenuta esecutiva il:
 - decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma3, D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000)

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to SCHIANO PASQUALE

.....